STUDIO dei NOTAI
Dott. Stefano Poeta
Dott.ssa Anna Putorti'
Corso Garibaldi n. 106
89125 Reggio Calabria
P.Iva 02749980807

Repertorio N. 1491 Raccolta N.1217

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti del mese di giugno, nel mio studio in Reggio di Calabria, Corso Garibaldi, n. 106.

Innanzi a me Dott. Stefano POETA, Notaio in Reggio di Calabria, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Reggio Calabria e Locri, alla presenza dei testimoni, signori:

- Saverio MARINO, nato a Reggio di Calabria il 25 settembre 1958 ed ivi residente in Via Vecchia Provinciale, n. 171.

- Letizia SCOPELLITI, nata a Reggio di Calabria il giorno 11 ottobre 1974 ed ivi residente alla Frazione Pellaro, in Via Fondo Giunta, n. 22/A.

N. 2742 Registrato a REGGIO CALABRIA addì 28/6/2017 Reg. 1 Vol. 1T con tassa di € 356,00

SONO PRESENTI:

1) Francis Marco Maria CIRIANNI, nato a Sheffield (Gran Bretagna) il 4 maggio 1966 (codice fiscale dichiarato: CRN FNC 66E04 Z114N), residente in Reggio Calabria alla Via Gebbione Al Mare, 23, agente:

A) quale Presidente dell'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA, con sede in Reggio Calabria, in Via Osanna, n. 2/B, codice fiscale: 80008910806, munito degli occorrenti poteri giusta verbale n. 7 del

Consiglio del suddetto Ordine, del 31 maggio 2017, che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "A";

B) in proprio, per rendere la dichiarazione di cui infra;

2) Giovanni Erminio SIDARI, nato a Reggio Calabria il 14 aprile 1953 (codice fiscale dichiarato: SDR GNN 53D14 H224O), ivi residente in Via Sbarre Centrali, Cas. Cant., n. 5;

3) Francesco FOTI, nato a Montebello Ionico (RC) il 13 dicembre 1968 (codice fiscale dichiarato: FTO FNC 68T13 D746Y ), ivi residente in Via Nazionale, n. 41/A (Saline Joniche);

4) Domenico CONDELLI, nato a Locri il 9 ottobre 1979 (codice fiscale dichiarato: CND DNC 79R09 D976V), residente in Antonimina (RC), Via Piave, n. 6

5) Orazio BRIANTE, nato a Reggio Calabria il 28 luglio 1978 (codice fiscale dichiarato: BRN RZO 78L28 H224I), ivi residente in Vico Soccorso, n. 6.

Detti comparenti, tutti cittadini italiani, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA, come sopra rappresentato, costituisce una Fondazione denominata "FONDAZIONE ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA", con sede in Reggio Calabria, presso la sede dell'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA, attualmente in Via Osanna, n. 2/B.

La Fondazione persegue le finalità indicate nell'articolo 3 dello statuto come infra allegato e non ha scopo di lucro.

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che il costituito Francis Marco Maria CIRIANNI, nella menzionata qualità, mi esibisce e che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

A costituire il fondo di dotazione della Fondazione è assegnata alla stessa la somma di Euro 25.000 (venticinquemila) da parte del socio ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA, somma che il costituito Francis Marco Maria CIRIANNI, nella menzionata qualità, dichiara e riconosce essere stata già versata prima e fuori di questo atto, con modalità conformi a legge, e precisamente mediante assegno circolare non trasferibile di pari importo emesso in data 15 giugno 2016, a valere su BPER Banca - dipendenza di Reggio Calabria, recante numero: 5205751881-05.

Il fondo di dotazione iniziale pertanto è pari ad Euro 25.000 (venticinquemila).

Il costituito Francis Marco Maria CIRIANNI, nella menzionata qualità, dichiara espressamente che l'attribuzione

di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita.

In deroga all'allegato Statuto ed in conformità alla delibera come sopra allegata sub "A", viene nominato per il primo triennio il primo Consiglio di Amministrazione nelle persone dei 15 (quindici) Consiglieri dell'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA in carica alla data del 31 maggio 2017 e, quindi, nelle persone dei comparenti e dei signori:

- Pasquale CUZZOLA, nato a Reggio Calabria il 28 aprile 1963 (codice fiscale: CZZ PQL 63D28 H224Y);
- Domenico Luigi Paolo SQUILLACE, nato a Reggio Calabria il 18 giugno 1964 (codice fiscale: SQL DNC 64H18 H224G);
- Vincenzo GENOVESE nato a Reggio Calabria in data 11 marzo 1977 (codice fiscale: GNV VCN 77C11 H224A);
- Giuseppe MAURO, nato a Verona il 2 marzo 1978 (codice fiscale: MRA GPP 78C02 L781B);
- Gregorio PELLICANO', nato a Reggio Calabria il 24 febbraio 1981 (codice fiscale: PLL GGR 81B24 H224G);
- Massimo PRATICO', nato a Reggio Calabria il 30 aprile 1979 (codice fiscale: PRT MSM 79D30 H224A)
- Domenico Rocco SCORDO, nato a Reggio Calabria il 20 settembre 1966 (codice fiscale: SCR DNC 66P20 H224T);
- Silverio Carlo SPINELLA, nato a Reggio Calabria il 27 novembre 1981 (codice fiscale: SPN SVR 81S27 H224K);

- Giovanni TIZIANO, nato a Reggio Calabria il 26 novembre 1965 (codice fiscale: TZN GNN 65S26 H224O);

- Antonella CARAFFA, nata a Locri il 21 giugno 1982 (codice fiscale: CRF NNL 82H61 D976N);

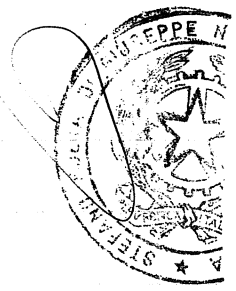
che accetteranno la carica nei termini e modi di legge.

In conformità alla delibera come sopra allegata, i comparenti Francis Marco Maria CIRIANNI, Giovanni Erminio SIDARI, Francesco FOTI, Domenico CONDELLI e Orazio BRIANTE, sono nominati rispettivamente: Francis Marco Maria CIRIANNI (Presidente), Giovanni Erminio SIDARI (Vice-Presidente), Francesco FOTI (Vice-Presidente), Domenico CONDELLI (Segretario), Orazio BRIANTE (Tesoriere).

I comparenti dichiarano di accettare la carica loro conferita e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità, di ineleggibilità o di decadenza previste dalla legge.

Al Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 9 dello statuto allegato, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nessuno escluso, fatta eccezione solamente per quelli che per espressa e inderogabile disposizione di legge o di Statuto sono esclusivamente riservati all'assemblea.

Imposte e spese relative alla costituzione della Fondazione, annesse e dipendenti, sono assunte dal socio fondatore, come sopra rappresentato, espressamente richia-



mandosi ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni dell'art. 3 del D.P.R. 31 ottobre 1990, n. 346.

Le parti delegano il Presidente Francis Marco Maria CIRIANNI ad apportare al presente atto ed all'allegato Statuto tutte quelle modifiche che dovessero essere richieste dalle competenti autorità in sede di riconoscimento della Fondazione.

Del presente atto, scritto a mano ed a macchina da me Notaio e da persona di mia fiducia, nelle prime cinque facciate intere e parte della sesta di due fogli intercalati, io Notaio ho dato lettura, unitamente agli allegati ed in presenza dei testimoni, ai comparenti che lo approvano.

La sottoscrizione del presente atto, avviene alle ore diciannove e quaranta minuti.

F.TI: FRANCIS MARCO MARIA CIRIANNI - GIOVANNI ERMINIO SIDARI - FRANCESCO FOTI - DOMENICO CONDELLI - ORAZIO BRIANTE - MARINO SAVERIO - LETIZIA SCOPELLITI - STEFANO POETA NOTAIO.

Allegato A.1 del N. 1491/1217 di Rac

**VERBALE N. 7 DEL CONSIGLIO DEL 31/05/2017**

Come da convocazione del Presidente inviata con nota prot. 558/2017 del 26.05.2017 si è riunito addì 31/05/2017 alle ore 18,30 presso la propria Sede il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria.

Sono presenti i Consiglieri: Ing. Orazio Briante, Ing. Francis Cirianni, Ing. Domenico Condelli, Ing. Pasquale Cuzzola, Ing. Francesco Foti, Ing. Domenico Squillace, Ing. Vincenzo Genovese, Ing. Giuseppe Mauro, Ing. Gregorio Pellicanò, Ing. Iunior Massimo Praticò, Ing. Domenico Scordo, Ing. Giovanni Sidari, Ing. Silverio Spinella Ing. Giovanni Tiziano.

Sono Assenti: Ing. Antonella Caraffa.

Presiede: Ing. Francis Cirianni - Segretario Ing. Domenico Condelli.

**********Omissis**********

**4) ISTITUZIONE FONDAZIONE**

Il Presidente, secondo l'indirizzo del Consiglio della seduta precedente, in cui si è presentata la proposta di attuare la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria, istituendo un gruppo di lavoro per la Proposizione dello Statuto, composto dal Presidente e dai due vice Presidenti, presenta la proposta di statuto al consiglio, come già trasmesso ai consiglieri, procedendo alla lettura dello stesso.

Come primo atto il Consiglio vota all'unanimità dei presenti per la costituzione della fondazione, senza scopo di lucro e con la finalità la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione e all'aggiornamento professionale e culturale degli Ingegneri e dei laureandi in Ingegneria, nonché al sostegno delle loro famiglie e di essi stessi al termine della professione.

Il Consiglio dopo approfondita discussione, approva all'unanimità lo statuto.

Altresì dà mandato al Presidente, che unitamente al Segretario, ed alla eventuale presenza di uno o entrambi i Vice Presidenti, procederà alla costituzione alla presenza del Notaio, individuato nel Notaio Stefano Poeta con studio in Reggio Calabria, con pieno mandato per procedere alla costituzione della Fondazione in nome e per conto del Consiglio dell'Ordine, secondo le finalità e lo statuto approvati, con le eventuali modifiche e correzioni che si dovessero apportare esclusivamente per motivi giuridici o legali, segnalati dal Notaio.

Il Consiglio deliberà altresì di attribuire quale dotazione alla Fondazione euro venticinquemila/00.

Il Consiglio dà mandato alla stessa costituita di procedere alle attività conseguenti alla costituzione fino alla acquisizione della personalità giuridica, e nella qualità di socio fondatore pone a carico dell'Ordine tutte le spese notarili e di registrazione per la costituzione e registrazione della Fondazione.

Il Consiglio delibera che alla costituzione in prima nomina degli organi statutari il consiglio direttivo della Fondazione sarà composto dai quindici consiglieri in carica alla data odierna, di seguito riportati: Francis Cirianni, Francesco Foti, Giovanni Sidari, Domenico Condelli, Giovanni Tiziano, Orazio Briante, Antonella Caraffa, Pasquale Cuzzola, Domenico Squillace, Vincenzo Genovese, Giuseppe Mauro, Gregorio Pellicanò, Massimo Praticò Domenico Scordo, Silverio Spinella.

Il Consiglio delibera che le cariche del Consiglio direttivo della Fondazione sono così attribuite:
**Presidente:** Francis Cirianni, **Vice Presidente** Giovanni Sidari, **Vice Presidente** Francesco Foti, **Segretario** Domenico Condelli, **Tesoriere** Orazio Briante.

*******************Omissis*********************

Alle ore 20,30 esaminati gli argomenti di tutti i punti all'Ordine del giorno, il Presidente dichiara conclusa la riunione di Consiglio. Del chè si è redatto il presente verbale.

Il Segretario
(Ing. Domenico Condelli)

Il Presidente
(Ing. Francis Cirianni)

ALLEGATO "B" ALL'ATTO

Repertorio N. 1491 Raccolta N.1217

STATUTO DELLA

"FONDAZIONE ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA"

Art. 1)

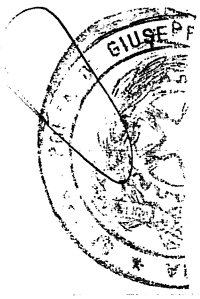
A norma degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, è costituita dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Reggio Calabria, la "FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA".

Art. 2)

La Fondazione, apartitica e apolitica, ha sede legale presso l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Reggio Calabria, attualmente in Via Osanna 2/b, e potrà svolgere le attività di statuto anche in altri luoghi che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 3)

La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione e all'aggiornamento professionale e culturale degli Ingegneri e dei laureandi in Ingegneria, nonché al sostegno delle loro famiglie e di essi stessi al termine della professione.



Le iniziative dovranno anche tener conto di quanto previsto nel Regolamento per l'aggiornamento delle competenze professionali adottato dal CNI e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 Luglio 2013 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

A tal fine potrà:

- istituire corsi e scuole di preparazione e perfezionamento della professione, anche avvalendosi di consulenti esterni;
- istituire corsi di formazione e aggiornamento per professionisti, anche avvalendosi di docenti ed esperti esterni;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali (riservandosi i diritti di copyright), tra le quali pubblicare volumi, ricerche, notiziari e periodici culturali e di varia informazione tecnica, con l'esclusione di giornali quotidiani;
- sostenere l'attività di enti (inclusi gli altri Ordini prevalentemente locali ed analoghe istituzioni) che agiscono nel campo degli studi tecnici, economici, giuridici e tributari, mediante il sostegno ed il rilievo dell'attività da essi svolta, dei programmi scientifici documentati che tali enti si propongono di perseguire, con il finanziamento della Fondazione;
- promuovere e finanziare convegni e riunioni, nonché seminari di studio nei campi tecnici, economici, giuridici e tributari;
- promuovere e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di una biblioteca e di una emeroteca in materie

tecnico-scientifiche e giuridico-economica di interesse per gli Ingegneri;

- promuovere e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di banche dati relative a materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche, di interesse per gli Ingegneri, consultabili sia localmente che a mezzo reti nazionali ed internazionali con sistemi di accesso elettronici, incluso Internet e reti ad esso assimilate;

- promuovere e finanziare le relazioni culturali e scientifiche con Dipartimenti ed Istituti Universitari nazionali ed internazionali;

- provvedere alla tutela, alla conservazione ed eventuale distribuzione e pubblicazione dei lavori di ricerca e del materiale tecnico-scientifico di Ingegneri di particolare interesse per la categoria e per gli istituti di ricerca universitaria e di altri enti pubblici e privati;

- organizzare attività culturali, scientifiche e tecniche in collaborazione con associazioni di categoria e/o enti e/o società e/o aziende private, sia nazionali che internazionali, per la crescita culturale e professionale degli Ingegneri;

- organizzare e sostenere le attività culturali e le iniziative di promozione della professione attuate dalle associazioni degli ingegneri operanti nel territorio della provincia di Reggio Calabria;

- istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di

ricerca scientifica nelle materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche. Tali borse di studio saranno rese note attraverso un bando a cui si attribuirà adeguata pubblicità. Il Consiglio di Amministrazione predisporrà un apposito regolamento che, rispettando i principi sanciti dallo Statuto, precisi ulteriormente le modalità e le condizioni di partecipazione ai concorsi, nonché i criteri e le modalità di giudizio. Il Consiglio di Amministrazione assegnerà le borse di studio con deliberazione insindacabile adottata con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti nella seduta;

- organizzare, promuovere, sovvenzionare "stages" di Ingegneri presso professionisti, società, imprese e/o enti sia nazionali che internazionali, allo scopo di migliorare la preparazione professionale degli stessi;
- istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio, colonie estive, colonie invernali, centri sportivi, pensionati per Ingegneri e loro familiari;
- fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate.

La Fondazione potrà esercitare ogni altra attività, anche economica o imprenditoriale, anche di prestazione di servizi che, direttamente od indirettamente, l'organo amministrativo riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.

La Fondazione opera:

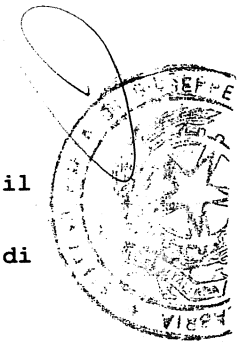
- prioritariamente nell'ambito della circoscrizione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Reggio Calabria;
- secondariamente in ambito nazionale ed internazionale;

Inoltre la Fondazione potrà instaurare rapporti di collaborazione, in tutti quei casi in cui emerge l'opportunità e/o la necessità, con tutti gli Ordini provinciali e le relative Fondazioni e con tutti gli altri Organismi rappresentativi delle categorie professionali nelle modalità che si riterranno più opportune al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali di cui al presente articolo.

Art. 4)

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai beni conferiti dall'Ente fondatore come risulta dall'atto costitutivo;
- dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, inclusi donazioni, legati e lasciti testamentari, da elargizioni o contributi versati da enti pubblici o privati, nonché da persone fisiche, sempre che i beni immobili e mobili, le elargizioni ed i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste all'art. 3) del presente Statuto;
- da introiti quale corrispettivo di iniziative pubblicitarie connesse all'attività editoriale o da sponsorizzazioni o contribuzioni alle manifestazioni culturali e scientifiche della Fondazione;



- dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio.

Art. 5)

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'art. 3) del presente Statuto;
- proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui all'art. 4) del presente Statuto;
- eventuali contributi elargiti annualmente dal Consiglio dell'Ordine sulla base di programmi di attività preventivate dettagliatamente dal Consiglio d'Amministrazione;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

Art. 6)

E' socio fondatore della Fondazione il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Reggio Calabria. Potranno essere ammessi in qualità di soci sostenitori della Fondazione, verificata la specchiata moralità e la rispondenza delle azioni di questi alle norme di etica e deontologia approvate dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie pubblici e privati, anche non economici,

che contribuiscano in favore della Fondazione medesima:

1. con conferimenti in denaro una tantum in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio d'Amministrazione in atto quantificata in Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero);

2. con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;

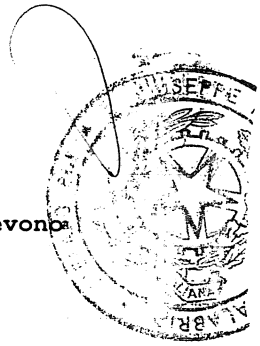
3. con attività professionali di particolare rilievo.

Art. 7)

La gestione della Fondazione è riservata ad un Consiglio di Amministrazione nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Reggio Calabria, Ente Fondatore, composto da un minimo di 11 (undici) ad un massimo di 15 (quindici) Consiglieri.

Gli 11 (undici) Consiglieri, costituenti il numero minimo di componenti del consiglio di amministrazione dovranno essere iscritti all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Reggio Calabria; degli ulteriori eventuali 4 (quattro) Consiglieri, 2 (due) potranno essere nominati in rappresentanza di Enti pubblici o privati o di primarie associazioni esterne all'ambito professionale degli ingegneri, con le quali la Fondazione intende sviluppare rapporti di studio e collaborazione.

Lo stesso Consiglio dell'Ordine individua nell'ambito del Consiglio di Amministrazione il Consiglio direttivo, costituito da Presidente, Segretario, Tesoriere e da 2 (due) Vice Presi-



denti.

Almeno tre componenti il Consiglio d'Amministrazione devono essere anche Consiglieri dell'Ordine.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Reggio Calabria e, quindi, la scadenza e/o il venir meno per qualsiasi causa del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri determinerà la scadenza e/o il venir meno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, così come il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri determinerà la necessità di provvedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che dovrà essere nominato entro 30 (trenta) giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Reggio Calabria.

Quando, durante il periodo di mandato, uno o più Consiglieri cessano, per qualsiasi motivo, dalla loro carica, il Consiglio di Amministrazione sarà integrato da nuovi Consiglieri, nominati nel rispetto di quanto predetto nel presente articolo.

I nuovi Consiglieri nominati rimarranno in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Reggio Calabria ha la potestà, a suo insindacabile giudizio, comunque opportunamente motivato, di revocare in qualsiasi momento il mandato conferito ad uno o più componenti del Consi-

glio di amministrazione, e di procedere eventualmente a nominare il sostituto.

Art. 8)

Ogni carica relativa agli organi di cui all'art. 7 del presente statuto è gratuita. A tutti i Consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute (e documentate) per l'esercizio delle funzioni a loro assegnate.

Art. 9)

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

a. approva entro il 30 ottobre di ogni anno il conto preventivo anche finanziario dell'anno successivo, predisposto dal Tesoriere, in collaborazione con l'eventuale Responsabile amministrativo;

b. approva il conto consuntivo (bilancio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), il rendiconto finanziario di ogni anno solare (entro il 30 aprile dell'anno successivo), predisposti, se ve ne è stata la nomina, da parte del Responsabile amministrativo, e la relazione illustrativa pertinente la gestione della Fondazione predisposti dal Tesoriere, eventualmente in collaborazione con il Responsabile amministrativo;

c. Sia il conto preventivo che il conto consuntivo entro 30 (trenta) giorni dalla loro approvazione devono essere trasmes-

si al Consiglio dell'Ordine che lo approva e che cura la successiva divulgazione in sede di Assemblea ordinaria degli iscritti;

d. assume e licenzia l'eventuale personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;

e. delibera l'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla legge;

f. decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;

g. stabilisce i programmi della Fondazione;

h. convoca, ove lo ritenga opportuno, una riunione dei sostenitori della Fondazione di cui al precedente art. 6, al fine di conoscere il loro parere, comunque non vincolante, su particolari iniziative della Fondazione;

i. approva le modifiche dello Statuto a maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti.

j. Approva o rigetta l'ingresso dei soci sostenitori, e delibera la revoca della qualifica di socio sostenitore, ove venissero meno i requisiti di ammissione.

k. Trasmette al consiglio dell'Ordine il Programma Annuale delle attività, e ogni eventuale successivo variazione e/ integrazione.

Le proposte di modifica dello statuto di cui al punto i) del precedente articolo, successivamente alla deliberazione del

Consiglio di Amministrazione, dovranno essere approvate, a maggioranza semplice dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Reggio Calabria.

Il Consiglio può delegare in tutto od in parte i suoi poteri, anche con procure ad negotia, ad uno o più dei suoi membri, può nominare procuratori non consiglieri per determinati atti o categorie di atti e può avvalersi di esperti e di professionisti.

In assenza del Presidente, la sua funzione verrà svolta dal Vice-Presidente anziano (iscrizione all'Ordine).

Ove anche questo sia assente le riunioni saranno presiedute dall'altro Vice Presidente ed in sua assenza dal Consigliere più anziano fra i presenti.

Art. 10)

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente con cadenza mensile, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito per PEC almeno sette giorni prima della data della riunione, ovvero con qualsiasi altro mezzo certificato. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con PEC, telegramma o telefax spedito almeno 24 (ventiquattro) ore prima di quella di inizio della riunione.

Art. 11)

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica; le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti

dei presenti.

Quando si verifica una parità di voti avrà la prevalenza quello del Presidente, ovvero di chi presiede la riunione ai sensi dell'articolo 9 del presente Statuto.

Art. 12)

Il Presidente ed, in caso di sua assenza od impedimento, il Vice-Presidente anziano (per iscrizione all'albo), ove anche questo sia assente l'altro Vice Presidente, ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Dell'assenza o impedimento del Presidente e/o di un vice presidente fa prova la firma di un Vice Presidente.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue, insieme con il Segretario, le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale e di volta in volta.

In caso di motivata urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima riunione successiva. Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti. Il Presidente o un suo delegato, previa delibera del Consiglio dell'Ordine, partecipa alle assemblee dei Presidenti degli Ordini.

I due Vice Presidenti, previa delibera del Consiglio dell'Ordine, partecipano, in qualità di osservatori, alle manifesta-

zioni regionali e nazionali nell'ambito delle attività congressuali del Consiglio Nazionale Ingegneri.

Il Vice Presidente anziano sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza od impedimento, ove anche questo sia assente è l'altro Vice Presidente.

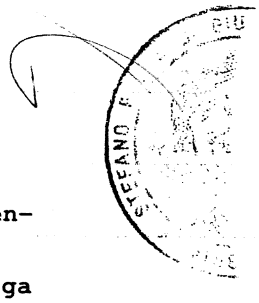
Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione verranno fatte constare da verbali, trascritti sull'apposito libro verbali; tali verbali verranno redatti dal Segretario ed in sua assenza dal Consigliere più giovane tra i presenti alla seduta di Consiglio, e saranno dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione.

Il Segretario redige i verbali delle deliberazioni consiliari, tiene i registri eventualmente prescritti, cura, insieme con il Presidente, la corrispondenza, autentica le copie delle deliberazioni del Consiglio, ha in consegna l'archivio e la biblioteca.

Il Tesoriere è responsabile del patrimonio della Fondazione. Predispone, in collaborazione con l'eventuale Responsabile amministrativo, la bozza di bilancio preventivo e consuntivo che deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Consiglio dell'Ordine, come dal superiore art. 9. Provvede agli incassi ed ai pagamenti della Fondazione.

Relaziona ove richiesto dall'Ente Fondatore e/o al collegio dei Revisori dei Conti sull'andamento della gestione della Fondazione, nonché sullo stato patrimoniale della Fondazione

stessa.



Art. 13)

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può, eventualmente, deliberare che la Fondazione stessa si avvalga dell'opera di un Responsabile amministrativo; in tal caso, lo stesso Consiglio provvederà poi alla sua nomina, a stabilirne la durata in carica, che non potrà comunque superare la durata del Consiglio, ed a fissarne il relativo compenso.

Il Responsabile amministrativo, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione, avrà funzioni di coordinamento delle attività della Fondazione e dei collaboratori esterni (eventualmente chiamati dal Consiglio di Amministrazione a partecipare alle singole iniziative della Fondazione); si occuperà di predisporre i programmi di attività della Fondazione, in base ai criteri formulati dal Consiglio di Amministrazione, e, successivamente, curerà l'attuazione dei programmi medesimi, così come approvati dal Consiglio di Amministrazione, essendo responsabile della loro puntuale e corretta esecuzione. Inoltre, sulla base delle indicazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione, il Responsabile amministrativo collaborerà con il Tesoriere alla predisposizione del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo annuale.

Art. 14)

Il Consiglio di Amministrazione delibera secondo le maggioranze stabilite dall'articolo 11 del presente statuto l'emanazio-

di un regolamento che disciplini il funzionamento della Fondazione nell'ambito di quanto previsto dal presente statuto. L'approvazione di tale regolamento, nella sua stesura completa, sarà posto all'o.d.g. della prima seduta utile del Consiglio dell'Ordine.

Art. 15)

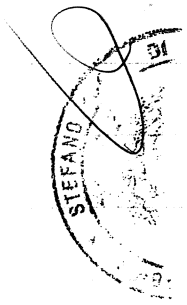
La Fondazione, per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 3 del presente statuto, può avvalersi delle commissioni dell'Ordine e a richiesta del Consiglio di Amministrazione può istituire un Comitato tecnico-scientifico.

Il Comitato tecnico-scientifico sarà composto da un numero variabile da 3 (tre) a 6 (sei) membri nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione tra coloro che si sono distinti nei campi di attività di cui all'art. 3) del presente Statuto.

Il Comitato tecnico-scientifico è presieduto dal Presidente della Fondazione o da un suo delegato. Il Comitato tecnico-scientifico esplicherà funzioni consultive, funzioni propositive in materia culturale e tutte le attribuzioni ed i compiti che gli siano conferiti dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

I componenti del Comitato tecnico-scientifico, con esclusione dei componenti del Consiglio d'Amministrazione, saranno eventualmente remunerati secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. In ogni caso, ad essi spet-

terà il rimborso delle spese sostenute (e documentate) per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.



Art. 16)

L'Organo di Controllo della Fondazione è composto da un Revisore dei Conti o da un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi, di cui uno in qualità di Presidente del Collegio, e due supplenti, secondo quanto stabilito dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Reggio Calabria cui spetta la nomina. L'Unico Revisore o il Presidente del Collegio devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei Revisori Contabili.

Il Revisore/i Resta/no in carica tre esercizi finanziari e può/possono essere riconfermato/i. Può/possono essere revocati in qualsiasi momento, senza che occorra la giusta causa.

E' organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

L'Organo di Controllo deve riunirsi almeno ogni tre mesi, redigendo all'uopo processo verbale da trascriversi nell'apposito libro verbali; i componenti l'Organo possono procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

Il Revisore che, senza giustificato motivo, non partecipa durante l'anno solare a due riunioni dell'Organo di Controllo

decade dal suo ufficio.

L'Organo di Controllo esercita funzioni di vigilanza sull'attività amministrativa della Fondazione, statutaria e di legge. In particolare provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere mediante apposita relazione sui conti consuntivi ed effettua le verifiche di cassa. L'Organo di Controllo sarà invitato a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione nelle quali sarà posto all'ordine del giorno l'approvazione dei conti preventivo e consuntivo, nonché altri argomenti attinenti la gestione amministrativa e contabile della Fondazione.

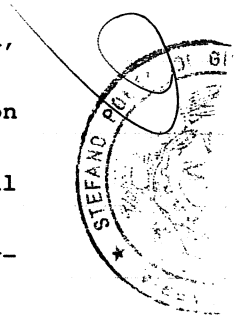
Il Revisore che, senza giustificato motivo, non partecipa durante l'anno solare a due riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione decade dal suo ufficio.

Annualmente l'Organo di Controllo riferirà al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria sui controlli effettuati mediante relazione scritta.

Le relazioni dell'Organo di Controllo devono essere trascritte sull'apposito libro.

Ai componenti dell'Organo di Controllo spetta un compenso annuo nella misura fissata dallo stesso Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina e per tutta la durata dell'incarico.

Nell'ipotesi in cui durante il periodo di mandato, uno o più Revisori cessano, per qualsiasi motivo, dalla loro carica, l'Organo di Controllo della Fondazione verrà reintegrato con un nuovo o nuovi componenti, nominato/i in sostituzione dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Reggio Calabria in conformità a quanto stabilito nel presente articolo.



Art. 17)

In caso di esaurimento degli scopi della Fondazione o di impossibilità di attuarli, riscontrati dal socio Fondatore Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria, nonché di estinzione della Fondazione per qualsiasi causa determinata, il patrimonio della Fondazione verrà devoluto in conformità a delibera da assumere a tal fine dal Consiglio di Amministrazione che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, in favore di altri Enti che perseguano finalità analoghe, ovvero a fini di pubblica utilità.

Art. 18)

Per l'attuazione degli scopi sociali, la Fondazione potrà, inoltre, compiere ogni operazione mobiliare, immobiliare e finanziaria non nei confronti del pubblico, che sia ritenuta utile, necessaria o pertinente.

Art. 19)

La durata della Fondazione è stabilita a tempo indeterminato.

Art. 20)

L'esercizio della Fondazione decorre dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 21)

Clausola arbitrale. Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri nominati dal Presidente del Tribunale di competenza.

Art. 22)

Norma transitoria (prima nomina organi collegiali). La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, corrispondente in nome ai consiglieri dell'Ordine in carica nella data del consiglio di deliberazione del 31 maggio 2017, con le cariche attribuite nella stessa seduta di consiglio del 31 maggio 2017, in deroga alle presenti disposizioni statutarie. Il Consiglio così nominato avrà durata per tre anni dalla data di insediamento. Qualora durante questo primo triennio dovessero venire a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio opererà senza integrazioni fino a che la composizione sarà di almeno 11 (undici) consiglieri. Per ogni consigliere sotto al numero di 11 (undici) che dovesse venire a mancare, il Consiglio dell'Ordine procederà con la nomina di un nuovo consigliere per reintegrare il numero complessivo di consiglieri ad 11 (undici).

Art. 23)

Clausola di rinvio. Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 ss. codice civile e le altre norme vigenti.

F.TI: FRANCIS MARCO MARIA CIRIANNI - GIOVANNI ERMINIO SIDARI - FRANCESCO FOTI - DOMENICO CONDELLI - ORAZIO BRIANTE - MARINO SAVERIO - LETIZIA SCOPELLITI - STEFANO POETA NOTAIO.

Copia conforme all'originale rilasciata
per...gli usi consentiti.....
Reggio Calabria li...6 Dicembre 2017...

STEFANO POETA DI GIUSEPPE NOTAIO IN